

Rapporto di Riesame Ciclico 2016 del CdS LM-29

Denominazione del Corso di Studio : Ingegneria Elettronica
Classe : LM-29
Sede : Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
Primo anno accademico di attivazione: 2010/2011

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof. Vittorio Passaro (Coordinatore -Responsabile del CdS LM-29) - Responsabile del Riesame
Sig. Ruggero Russo (Rappresentante degli studenti per il CdS LM-29)

Altri componenti¹

Prof. Cristoforo Marzocca (Docente del CdS, Vicario del Coordinatore e Responsabile AQ del CdS LM-29)
Sig. Daniele Caldarola (Rappresentante degli studenti per il CdS LM-29)

Sono stati consultati inoltre: Prof. Anna Gina Perri (ex Coordinatore del CdS Ing. Elettronica e delle TLC, L-8)
Prof. Francesco Prudeniano (Coordinatore del CdS Ing. Elettronica e delle TLC, L-8)
Prof. Pietro Camarda (ex Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione)
Prof. Tiziano Politi (Vice Garante degli Studenti)
Sig. Leonello Leoncini (Responsabile dei processi per il miglioramento continuo della qualità di Ateneo)
Sig. Vito Corsini (Struttura ICT - Politecnico di Bari)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **2.12.2015**, raccolta e analisi dei dati dei questionari della didattica e del cruscotto della didattica, analisi degli esami superati sul sistema ESSE3 per coorte.
- **11.1.2016**, prima stesura del Rapporto di Riesame ciclico 2016.
- **14.1.2016**, redazione finale del Rapporto di Riesame ciclico 2016.
-

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: **25.01.2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento²

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 25/01/2016 sono stati illustrati e discussi le principali riflessioni emerse dall'analisi dei dati della Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica, evidenziando sia i punti di forza che i punti di debolezza. Si sono inoltre illustrati gli interventi migliorativi pianificati, con particolare riferimento ai dati disponibili sul "cruscotto" del Politecnico di Bari e su Alma Laurea, illustrando, tra gli altri, quelli relativi all'elevato grado di soddisfazione degli studenti per l'intero percorso formativo, per le competenze acquisite, nonché al dato relativo alla durata media del percorso di laurea che si attesta sui 2,6 anni; mentre il numero degli immatricolati non mostra ancora una inversione di tendenza, attestandosi intorno ai 14. Inoltre, si sono discussi gli effetti di alcune azioni correttive intraprese riguardanti la qualità del materiale didattico ed il carico didattico. In conclusione si ritiene che il corso di studi in questione presenta buone prospettive di sviluppo ed un persistente elevato interesse nel mondo del lavoro, anche monitorato tramite un questionario compilato da numerose realtà industriali. Il Consiglio di Dipartimento approva a larga maggioranza la relazione di rapporto di Riesame ciclico della Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica con una astensione e nessun voto contrario.

¹Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

II – Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio LM–29

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile usare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 5000 caratteri, spazi inclusi)

Il Corso di Studio (CdS) Magistrale in Ingegneria Elettronica (LM–29) si sviluppa attualmente su due curricula: *Sistemi Elettronici* (SIE, presente fin dall'AA 2010/11) e *Sistemi Elettronici per le Biotecnologie* (SEB, presente dall'AA 2013/14), che derivano originariamente da analoghi curricula presenti nel preesistente CdS specialistico in Ingegneria Elettronica (32/S). Il CdS si prefigge di formare delle figure professionali esperte nella progettazione di dispositivi, sistemi ed apparati elettronici ed optoelettronici complessi, anche in riferimento alle tematiche riguardanti la salute dell'uomo ed il monitoraggio ambientale. A tale scopo il CdS ha organizzato un curriculum (SIE) rivolto alla formazione di un laureato specializzato nella progettazione di moderni sistemi elettronici integrati, sia analogici che digitali, con insegnamenti di Elettronica analogica e digitale, Sistemi micro e nano elettronici, Optoelettronica, Progettazione di sistemi elettronici integrati, Elettronica a microonde ed alta frequenza, Elaborazione numerica dei segnali, Compatibilità elettromagnetica, Strumentazione elettronica di misura. Tale figura professionale è attualmente ben richiesta dal mondo del lavoro e produttivo sia in ambito regionale, che nazionale ed internazionale. Specifiche storie di successo dei laureati nel CdS includono spesso multinazionali del settore elettronico con sedi in Italia (quali ST Microelectronics, Tetra Pak, Infineon, Intel, Siemens, Sondrel, Accenture, ecc.), Telecom, PMI in ambito regionale (Mermec, Masmec, altre appartenenti ai Distretti regionali dell'Aerospazio e della Meccatronica). Il curriculum SEB è progettato per formare dei laureati esperti nei sistemi sensoristici elettronici, optoelettronici e fotonici, in particolare per applicazioni ambientali e in ambito biomedicale, con discipline di Biocompatibilità elettromagnetica, Strumentazione biomedicale, Informatica medica e Biosensoristica elettronica ed optoelettronica, oltre alle discipline fondamentali quali l'Elettronica analogica e digitale, l'Optoelettronica, i Sistemi micro e nano elettronici, l'Elaborazione numerica dei segnali. Questa figura di laureato si rivolge in particolare a grandi realtà industriali, con storie di successo in ambito nazionale ed internazionale (p.e., Cisco Photonics, Avanex, FCA, Finmeccanica, Alcatel–Lucent), ad imprese su scala regionale appartenenti ai Distretti produttivi della Puglia (p.e., Bosch, Osram) e in centri di ricerca (CNR, INFN). E' inoltre importante sottolineare che le figure professionali formate in questo CdS vengono a volte assunte anche in ambito europeo, sia in industria (Infineon) che in centri di ricerca e Università (p.e., Università di Glasgow, Southampton, ecc.), anche americani (es. SLAC Stanford).

Per monitorare la validità e l'attualità dell'impostazione descritta del CdS, il gruppo di Riesame ha ritenuto importante consultare le realtà produttive redigendo un questionario presente al sito:

<https://docs.google.com/forms/d/13dDt-4mubkhvK0MI8DVckIIKlo0oITitZ2HjS5XSVA/viewform?c=0&w=1>

dove per ogni macro argomento sviluppato nel CdS è possibile indicare un grado di importanza, da 1

(minima) a 5 (essenziale). Il questionario è stato compilato finora da circa 20 soggetti industriali di livello nazionale o regionale, ed il tenore delle risposte finora raccolte conferma ampiamente l'interesse tuttora suscitato dalla figura professionale formata in questo CdS, sia per quanto riguarda la progettazione di sistemi elettronici integrati analogici e digitali (curriculum SIE), che la progettazione di sistemi sensoristici elettronici ed optoelettronici (curriculum SEB). Minor interesse sembrano suscitare le tematiche specificatamente rivolte alle biotecnologie, in quanto ancor più specialistiche. Dal questionario sono state inoltre suggerite alcune tematiche non comprese finora negli insegnamenti del CdS (quali i sistemi elettronici per la conversione di energia, il lens design e le tecnologie di fabbricazione), che potranno essere considerate come argomenti addizionali di materie quali Complementi di Elettronica analogica o altre. La gamma delle imprese consultate, comprendenti realtà industriali molto significative nel panorama nazionale (quali Tetra Pak, Mermec, ST Microelectronics, Sondrel), è sicuramente rappresentativa del mondo del lavoro, sebbene debba continuare la raccolta delle risposte.

L'elevata considerazione che il Politecnico suscita per i suoi CdS in ambito industriale e del mondo del lavoro è confermata dalle numerose richieste di organizzazione di Recruiting Day rivolte da importanti imprese quali Tetra Pak, Vodafone, Telecom, che il Coordinatore del CdS ha organizzato o seguito nel loro sviluppo durante gli ultimi due anni. In questo ambito si sottolinea che in alcuni casi le aziende hanno inserito il Politecnico in gruppi ristretti di Università per la qualità riconosciuta dei suoi laureati (per esempio il "Talent Outstanding Program" della Tetra Pak, che comprende cinque sedi universitarie).

Il metodo seguito per la raccolta dei pareri del mondo produttivo si ritiene molto adeguato ed efficace e potrà essere potenziato nel prossimo futuro.

Principali elementi da osservare:

- Schede descrittive di tutti gli insegnamenti
- Quadri A1, A2-a della SUA-CdS

Punti di attenzione raccomandati:

1. La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?
2. I modi e i tempi delle consultazioni costituiscono canali efficaci per raccogliere opinioni dal mondo del lavoro?
3. Si sono considerati, a integrazione o in sostituzione, studi di settore di livello regionale, nazionale o internazionale?
4. Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati?
5. Si ritiene opportuno consultare altri enti o organizzazioni per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali?
6. Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale, ossia il confronto con le attività di ricognizione della domanda di formazione praticate dalle università riconosciute come leader nel settore della formazione in esame?
7. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

(Raccolta dei pareri del mondo produttivo)

Azioni da intraprendere:

Il metodo di raccolta delle risposte al questionario online preparato dal CdS sarà potenziato e aggiornato al fine di ottenere un maggior numero di opinioni qualificate e feedback dal mondo del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore ed il suo Vicario cureranno la redazione di un elenco più esteso di aziende da coinvolgere per la somministrazione del questionario e l'aggiornamento degli argomenti proposti.

Obiettivo n. 2:

(Raccolta dei pareri del mondo produttivo)

Azioni da intraprendere:

Il CdS si farà promotore, presso le sedi istituzionali preposte di Ateneo (Dipartimento, ufficio Placement dell'Ateneo), di iniziative volte a sollecitare consultazioni da svolgere su base regolare presso le rappresentanze istituzionali del mondo produttivo, per esempio le associazioni di imprese, in modo da rendere più continuo, nei modi e nei tempi, e, quindi, più efficace lo scambio di informazioni necessario all'adeguamento dell'offerta formativa alle esigenze e alle richieste del territorio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione sarà promossa entro l'anno dal Coordinatore e dal suo Vicario, che cureranno innanzitutto il raccordo con le iniziative già in atto da parte dell'Ateneo volte a stabilire canali di comunicazione stabili e regolari con il mondo delle imprese nell'ambito di progetti già avviati (per esempio progetto POP). In ogni caso essi proporranno un'azione congiunta con i Coordinatori degli altri CdS del Politecnico, in modo da lanciare iniziative omogenee e ben coordinate, evitando di creare eventuali sovrapposizioni o conflitti.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x:

(titolo e descrizione)

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*
(descrizione)

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. Analisi della capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

La verifica della congruenza dell'organizzazione del CdS rispetto alla domanda di formazione e agli obiettivi formativi dichiarati viene svolta principalmente attraverso la rilevazione delle opinioni degli stakeholders attraverso questionari, già descritta precedentemente. E' altresì previsto, come già specificato al punto 1-c, il potenziamento di questa iniziativa e di ulteriori consultazioni regolari a livello istituzionale.

Per quanto riguarda il monitoraggio dei risultati di apprendimento e dei singoli insegnamenti del CdS, ciascuno di essi è associato a una specifica scheda descrittiva. Le schede descrittive degli insegnamenti sono compilate dai docenti all'inizio dell'anno accademico, supervisionate dal Coordinatore e poi immesse sul sito web del CdS, in corrispondenza del Manifesto degli studi (si veda <http://dee.poliba.it/DEI-it/didattica/2Im29.html>).

Ciascuna scheda contiene l'insieme degli argomenti principali del corso (con indicazione dei crediti e ore erogate nelle diverse tipologie didattiche), gli obiettivi previsti e le competenze acquisite dallo studente, il

materiale didattico (libri, dispense, materiale di laboratorio, software) messo a disposizione o riferimenti ad esso, gli argomenti propedeutici, informazioni sul docente, modalità di esame. Il Coordinatore controlla la coerenza del materiale presentato in ogni scheda e la trasmette al Direttore e al responsabile del sito web del Dipartimento per la pubblicazione.

Controlli sulla effettiva erogazione degli argomenti nelle modalità previste, sulla regolare modalità ed esecuzione degli esami di profitto, sulla qualità del materiale didattico a disposizione degli studenti, sul carico didattico effettivo della materia, sul coordinamento dei programmi e sulla qualità della tesi finale vengono svolte dal Coordinatore per entrambi i curricula mediante l'analisi della documentazione resa disponibile dai docenti, l'analisi dei questionari degli studenti (dove le più evidenti criticità vengono facilmente alla luce), le interviste con gli studenti (organizzate ogni anno tipicamente nei mesi di Dicembre e Gennaio) e il monitoraggio degli esami di profitto superati sul portale ESSE3, da cui appaiono evidenti per ogni coorte di studenti gli esami più difficili o critici da superare (due monitoraggi sono stati già realizzati in data 7/3/2014 e 27/10/2015). Gli studenti sono comunque invitati a segnalare in qualsiasi momento al Coordinatore ed al suo Vicario eventuali difficoltà, episodi, casi particolari. In caso di specifiche criticità, il Coordinatore (ed il gruppo di Riesame) organizza delle riunioni con tutti i docenti del CdS, al fine di risolvere i problemi eventualmente sollevati con la collaborazione dei docenti interessati. In queste riunioni è sempre stata registrata una buona corrispondenza e disponibilità da parte di tutti i docenti nel rivedere eventualmente alcune impostazioni riguardo ad argomenti erogati, (rare e leggere) sovrapposizioni, modalità di esame (organizzazione di esoneri scritti, esame spezzato in più parti) al fine di giungere ad una risoluzione del problema riscontrato ed a un risultato di maggior vantaggio per l'intero CdS.

Principali elementi da osservare:

- Schede descrittive di tutti gli insegnamenti
- Quadri A4-a, A4-b, A5 della SUA-CdS
- Segnalazioni o osservazioni sulla corrispondenza con la didattica effettiva

Punti di attenzione raccomandati:

1. Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste? In quale data sono state rese definitive e disponibili agli studenti?
2. Come si svolge la supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti da parte del Responsabile del CdS? (Risultati di apprendimento attesi, Prerequisiti / conoscenze pregresse, Programma, Organizzazione dell'insegnamento, Criteri di esame e di valutazione)
3. Il Responsabile del CdS accerta che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS, A4b)? Interviene ottenendo dai docenti le modifiche ritenute necessarie? Con che risultati?
4. Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo?
5. Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti? Corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte?
6. Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti? Consentono di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale?
7. I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi?
8. Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale dei risultati di apprendimento attesi? Raggiungono il livello delle buone pratiche nazionali o internazionali del medesimo settore? (di conseguenza, i titoli sono conferiti sulla base di risultati di apprendimento che corrispondono al miglior livello internazionale nel medesimo settore?).

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

Sistematizzazione e definizione puntuale delle procedure adottate dal CdS per il monitoraggio della validità della risposta alla domanda di formazione, dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti, in modo da rendere regolare, continuo e sistematico tale monitoraggio.

Azioni da intraprendere:

(descrizione)

Redazione di un documento di descrizione delle procedure di monitoraggio, contenente la definizione di tali procedure e dei documenti associati che devono essere prodotti (per es. scheda questionario da proporre agli stakeholders, scheda di valutazione tirocini, scheda descrittiva degli insegnamenti).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

(descrizione)

L'azione sarà svolta dal gruppo di AQ del CdS, entro l'anno in corso.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

La responsabilità della AQ a livello di CdS comprende il Coordinatore (Responsabile del Riesame), il suo Vicario (responsabile della AQ di CdS) e il rappresentante degli studenti. Compito della commissione è l'organizzazione della qualità a livello di CdS, incardinata a livello dipartimentale e coordinata con quella di Ateneo. Il responsabile della assicurazione di qualità (RAQ-CdS) coadiuva il Coordinatore:

- 1) nella corretta attuazione delle procedure della qualità del CdS;
- 2) nella gestione dei dati inerenti alla qualità della didattica del CdS;
- 3) nella autovalutazione e nel riesame del CdS.

Il Coordinatore è direttamente responsabile del reporting al Direttore e al Consiglio di Dipartimento della AQ del CdS. Le attività da lui svolte e le sue responsabilità sono:

- 1) il coordinamento delle attività di gestione della qualità relative alla didattica del CdS;
- 2) il coordinamento con il PQ, con responsabilità diretta del flusso informativo da e verso di esso;
- 3) il coordinamento della gestione dei dati inerenti alla qualità della didattica del CdS;
- 4) il supporto alle procedure di autovalutazione della qualità della didattica del CdS;
- 5) il supporto alle attività di Auditing del CdS.

La gestione del CdS è ritenuta abbastanza efficace. I principali processi di gestione del CdS comprendono la definizione del Regolamento didattico (discusso in riunioni aperte a tutti i docenti), la copertura delle materie, il soddisfacimento dei requisiti di base della docenza. I sistemi di monitoraggio messi a punto (questionario

studenti, questionario docenti, analisi dei dati da ESSE3, interviste con gli studenti, riunioni periodiche dei docenti del CdS, analisi dei questionari Alma Laurea) permettono al Coordinatore e al gruppo di Riesame di avere la situazione sotto controllo e di poter intervenire per risolvere qualche (rara) criticità. Quanto asserito è confermato anche dai Rapporti di Riesame, dove è possibile riscontrare una buona corrispondenza tra le azioni correttive proposte anno per anno e gli esiti ottenuti e verificati dal monitoraggio suddetto.

Per quanto riguarda le informazioni pubbliche sul CdS, è presente un sito web (<http://dee.poliba.it/DEI-it/didattica/2lm29.html>) in cui sono pubblicati le date di esame, il Manifesto degli studi anno per anno con tutte le materie coinvolte, le schede SUA-CdS e gli Ordinamenti del CdS di anni precedenti (a.a. 2012/13 e 2013/14), i Regolamenti didattici con le regole previste dal CdS. Manca però una scheda descrittiva sul CdS che possa fare una panoramica sui principali obiettivi in termini formativi e sui riscontri occupazionali.

Riguardo ai Rapporti di Riesame dell'ultimo ciclo (2013, 2014 e 2015), essi hanno focalizzato alcuni problemi che sono stati risolti mediante puntuali azioni correttive, sia direttamente a cura del Coordinatore e del suo Vicario, sia con l'ausilio dei colleghi docenti interessati.

Principali elementi da osservare:

- *Processi principali per la gestione del CdS secondo criteri di qualità e struttura organizzativa, inclusa la definizione di ruoli e responsabilità*
- *Risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Rapporti di Riesame annuali relativi a tutti gli anni del ciclo analizzato, relazioni tra le azioni correttive proposte anno per anno e i loro esiti*
- *Gestione della comunicazione: informazioni pubbliche sul CdS riguardanti i propri obiettivi, il percorso di formazione, le risorse e i servizi di cui dispone, i propri risultati e il proprio sistema di gestione.*

Punti di attenzione raccomandati:

1. *Come sono stati identificati e organizzati i principali processi di gestione del CdS?*
2. *Tali processi sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace?*
3. *I ruoli e le responsabilità sono stati definiti in modo chiaro e sono effettivamente rispettati?*
4. *Le risorse e i servizi a disposizione del CdS permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti?*
5. *La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS sono complete, aggiornate e trasparenti e sono effettivamente accessibili ai portatori di interesse?*

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Per ciascuno seguire il seguente schema:

Obiettivo n. 1:

Redazione di una scheda descrittiva dettagliata del CdS LM-29.

Azioni da intraprendere:

Ai fini di una migliore e più completa documentazione delle caratteristiche e dell'organizzazione del CdS nei riguardi degli utenti e di altri soggetti interessati, si ritiene importante redigere una scheda descrittiva.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'iniziativa sarà eseguita a cura del Coordinatore e del suo Vicario.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo